VESPRI ITALIANI:

UN PROGETTO DI TURISMO ACCESSIBILE COME STRUMENTO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE INTEGRATA

Antonio Francomano

Maristella Messina

TURISMO ACCESSIBILE: UNA DEFINIZIONE

Il “Turismo accessibile” è un insieme di strutture e servizi messi a disposizione di persone con disabilità affinché possano godere della possibilità di viaggiare, alloggiare e prendere parte ad eventi in condizioni di autonomia, sicurezza e comfort.

TURISMO ACCESSIBILE: UNA DEFINIZIONE

Il turismo accessibile consente alle persone con disabilità e bisogni speciali di viaggiare in modo indipendente e con equità e dignità attraverso la fornitura di prodotti turistici, servizi e ambienti progettati per garantire la massina accessibilità. Questa definizione include anche coloro che viaggiano con bambini ed anziani con ridotta mobilità.

[Darcy and Dickson , 2009]

IL TURISMO ACCESSIBILE:

INFORMAZIONE

FRUIBILITA’

PERSONALE DISPONIBILE

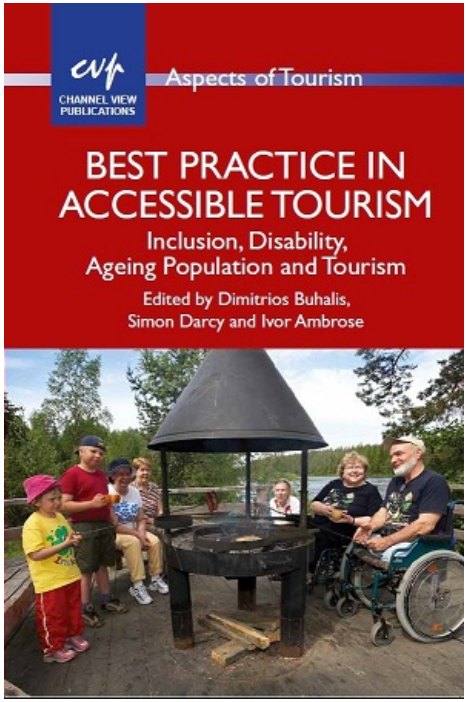
RETE DI SERVIZI

ENAT
Rete Europea per il Turismo Accessibile

Secondo **ENAT**, Rete Europea per il Turismo Accessibile, il turismo accessibile include:

- Destinazioni senza barriere, infrastrutture e strutture;
- Trasporto; in aereo, in terra e in mare, adatto a tutti gli utenti;
- Servizi di alta qualità erogati da personale adeguatamente formato;
- Attività, mostre, attrazioni che consentano ampia partecipazione;
- Marketing, sistemi di prenotazione, siti web e servizi accessibili a tutti.

Le esperienze di turismo accessibile consentono alla persona con disabilità di poter pensare a se stessa in termini adattivi e di sperimentare esperienze “avventurose” e divertenti. **Buhalis, Ambrose e Darcy** [2010] affermano che ciò è particolarmente vero per il paziente con disabilità psichiatrica, perché viaggiando egli può concretamente riscrivere la propria storia, arricchendola di successi, traguardi raggiunti ed esperienze di socializzazione, talvolta del tutto inediti nella sua biografia.



“VESPRI ITALIANI”

UN PROGETTO RIABILITATIVO-

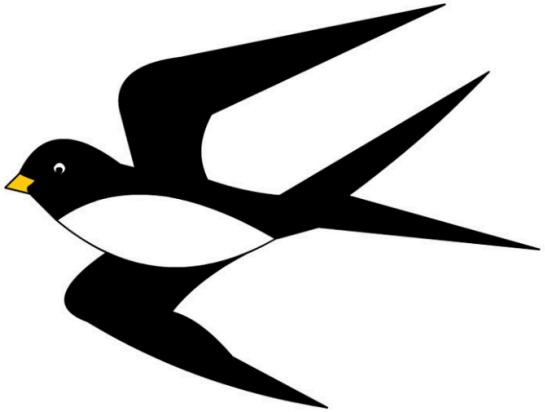
INTEGRATO DI TURISMO ACCESSIBILE

I CICERONI

Un gruppo di venti pazienti con diagnosi di disturbo psichiatrico dell'AOU Policlinico Universitario Paolo Giaccone di Palermo (Unità Operativa di Psichiatria), facenti parte del **Gruppo Albatros**.

Il Gruppo Albatros nasce nel 2008, quale risposta multidisciplinare all'esigenza di trattamenti riabilitativi integrati, partendo dalla considerazione della persona nelle sue determinanti biopsicosociali.

I TURISTI



Un gruppo di sette pazienti e tre operatori del Centro Psicosociale (CPS) di zona 4 (Dipartimento di Salute Mentale e Neuroscienze dell'AO Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano). Il gruppo, costituitosi per l'occasione, ha scelto di chiamarsi **"Gruppo Rondini"**.

Nel CPS, i membri del Gruppo Rondini partecipano abitualmente ad attività per la promozione dell'inclusione lavorativa e territoriale.

L'iter progettuale dei ciceroni di Albatros

✓ **ideazione**

- definizione degli obiettivi specifici per i membri del gruppo Albatros (gli "anfitrioni")
- scelta della metodologia
- somministrazione di test per la valutazione iniziale e finale, e costruzione di una griglia di osservazione

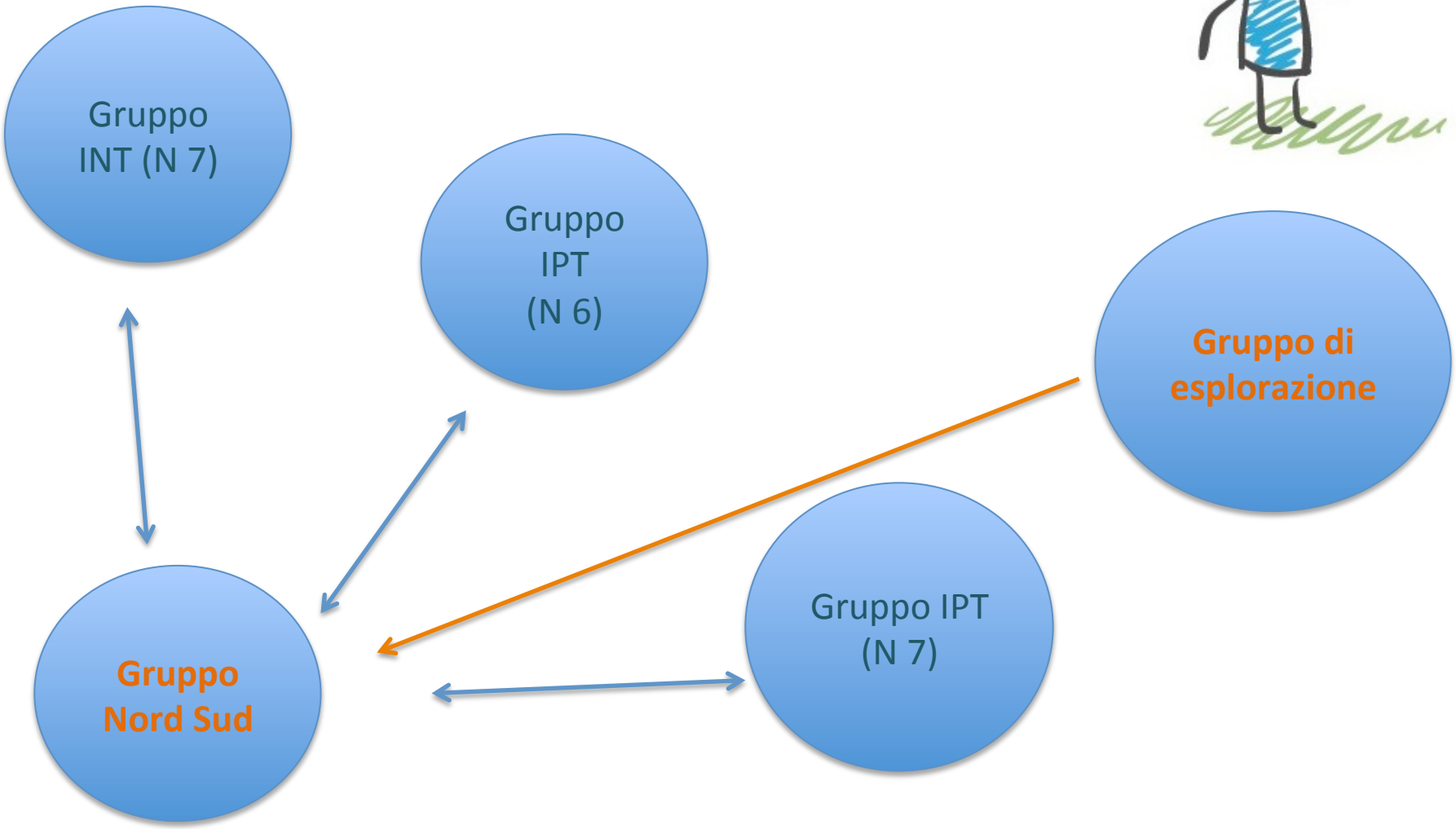
✓ **attuazione**

- incontri settimanali della durata di 60 min
- chiamate Skype mensili
- monitoraggio delle variabili osservate

✓ **conclusione**

- settimana di attività turistiche e valutazioni finali

Le "reti" riabilitative integrate



[1/3] LA FASE IDEATIVA

✓ **Definizione degli obiettivi specifici**

- Ampliare le conoscenze sugli aspetti storico-artistici e culturali della città*;
- Rinforzare e supportare le *social skills* **[Liberman, 2002]**;
- Costruire una condizione di familiarità ed un rapporto di conoscenza ed alleanza con i ragazzi di Milano.

[2/3] LA FASE IDEATIVA

✓ **Scelta della metodologia**

- Training delle abilità sociali (accogliere, presentarsi, invitare, chiedere informazioni);
- Tecniche di matrice cognitivo-comportamentale: role-playing, brain-storming, problem-solving;
- Visite guidate e costruzione di itinerari artistico-culturali*.

[3/3] LA FASE IDEATIVA

✓ **Costruzione di una griglia di osservazione**

- Attribuzione di un punteggio su scala *Likert* (a cinque punti), per **l'analisi qualitativa** delle variabili: coinvolgimento emotivo; partecipazione attiva; eventi critici; attenzione; memoria per le attività precedenti; rielaborazione degli input in forma narrativa.

[1/3] L'ATTUAZIONE

*

MODULI	
1°	Presentare, presentarsi
2°	I luoghi
3°	Le tradizioni
4°	Costruiamo il calendario

* Il gruppo si è incontrato con cadenza settimanale per sette mesi. Gli incontri hanno avuto durata di un'ora ed erano condotti da un conduttore, ed un co-conduttore. Era inoltre presente un osservatore.

[2/3] L'ATTUAZIONE

*

MODULI	
1°	Presentare, presentarsi
2°	I luoghi
3°	Le tradizioni
4°	Costruiamo il calendario

* Per ciascun modulo erano previste delle attività di raccolta ed integrazione di idee e conoscenze pregresse; giochi di ruolo e simulazioni; risoluzione di possibili situazioni problematiche. Specifici per l'ultimo modulo sono stati compiti di memoria prospettica, quali l'organizzazione e l'uso del calendario.

[3/3] L'ATTUAZIONE

*

MODULI	
1°	Presentare, presentarsi
2°	I luoghi
3°	Le tradizioni
4°	Costruiamo il calendario

* Nel corso dell'iter progettuale sono state effettuate delle chiamate Skype mensili con il gruppo di Milano. L'attività di conoscenza della città, e del suo Patrimonio artistico-culturale, si è avvalsa di visite guidate in luoghi rappresentativi di Palermo.

CHIUSURA DEL PROGETTO

Una settimana di attività:

- ❑ culturali (visita di monumenti);
- ❑ esperienze gastronomiche;
- ❑ attività sportive (vela e giochi integrati);
- ❑ spazi di discussione e condivisione delle esperienze;
- ❑ seminario di studi conclusivo.

STRUMENTI

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

- MEMORIA
- COINVOLGIMENTO EMOTIVO
- RIELABORAZIONE NARRATIVA
- PARTECIPAZIONE ATTIVA
- ATTENZIONE
- EVENTI CRITICI

STRUMENTI

AREA DELLA COGNITIVITA' → MMSE, BACS

AREA DELLA QUALITA' DI VITA → QL-I

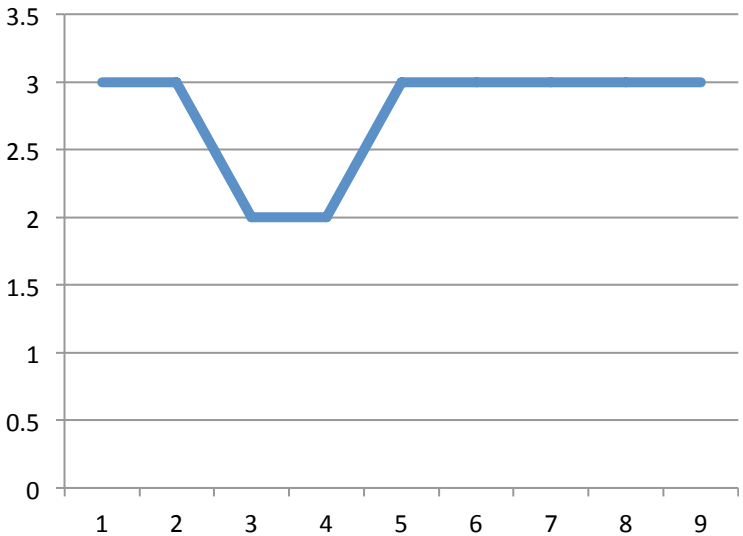
AREA DELL'EMPOWERMENT → SESM

RISULTATI

ANDAMENTO IN ITINERE

COINVOLGIMENTO EMOTIVO (+)

Punteggio*



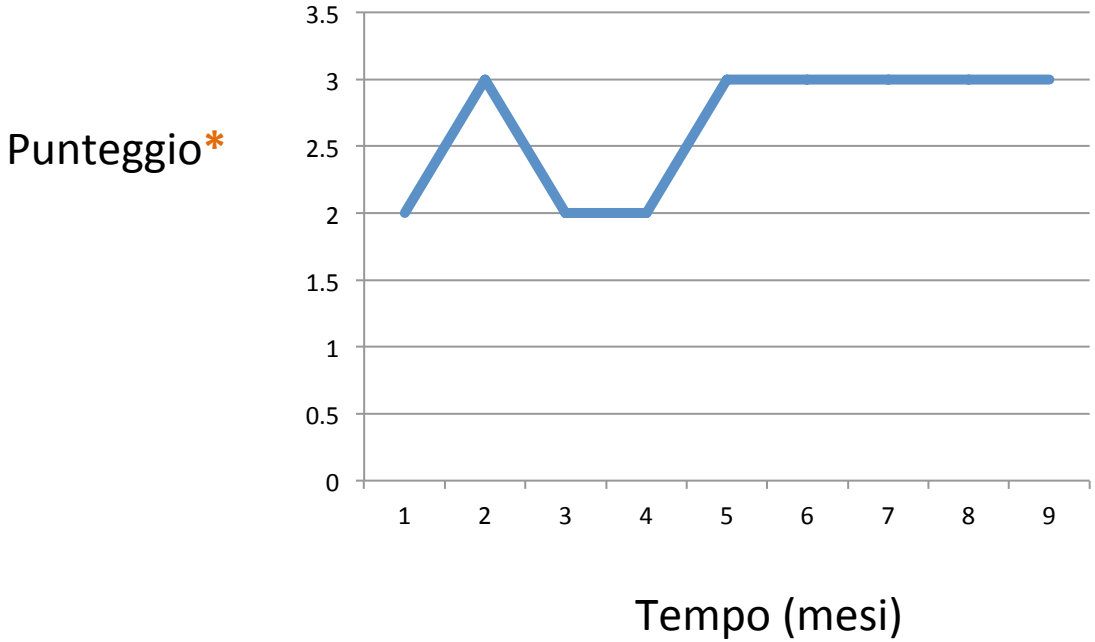
Tempo (mesi)

* **Legenda**: 0 assente – 1 scarso – 2 medio – 3 molto – 4 moltissimo

RISULTATI

ANDAMENTO IN ITINERE

PARTECIPAZIONE ATTIVA



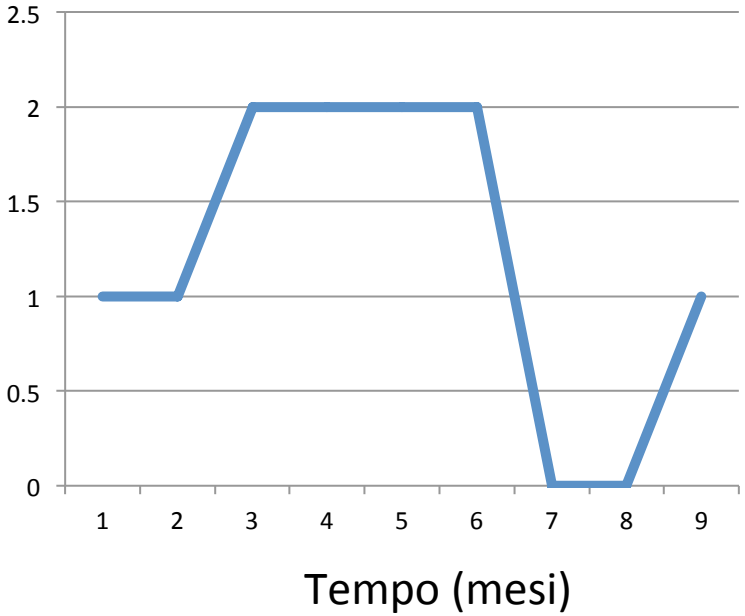
* Legenda: 0 assente – 1 scarso – 2 medio – 3 molto – 4 moltissimo

RISULTATI

ANDAMENTO IN ITINERE

EVENTI CRITICI

Punteggio*

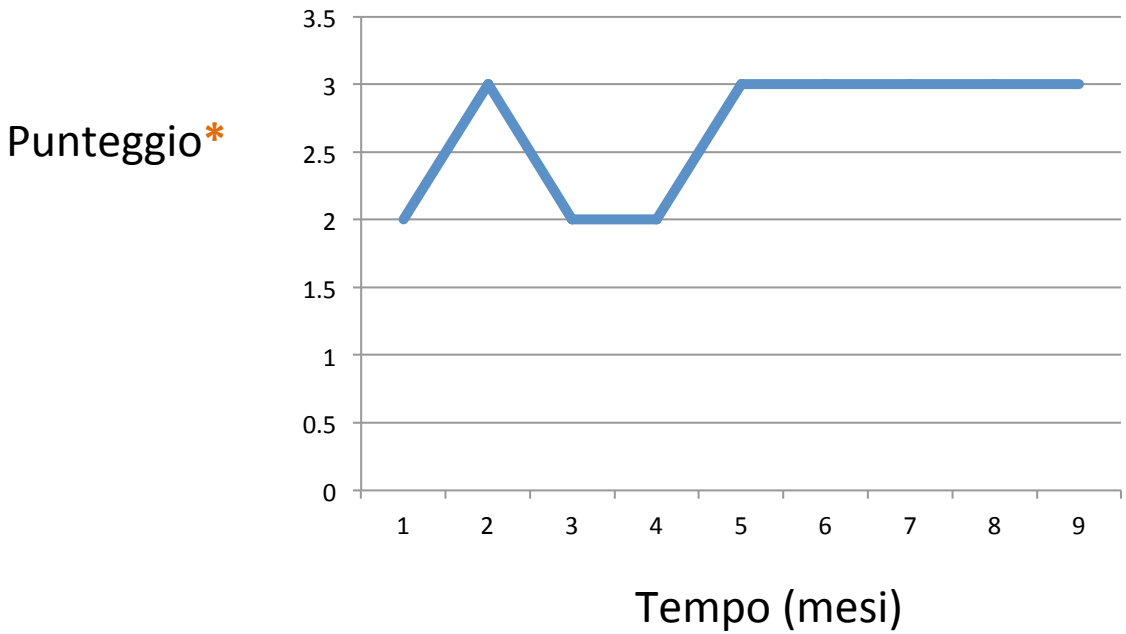


* **Legenda**: 0 assente – 1 scarso – 2 medio – 3 molto – 4 moltissimo

RISULTATI

ANDAMENTO IN ITINERE

ATTENZIONE



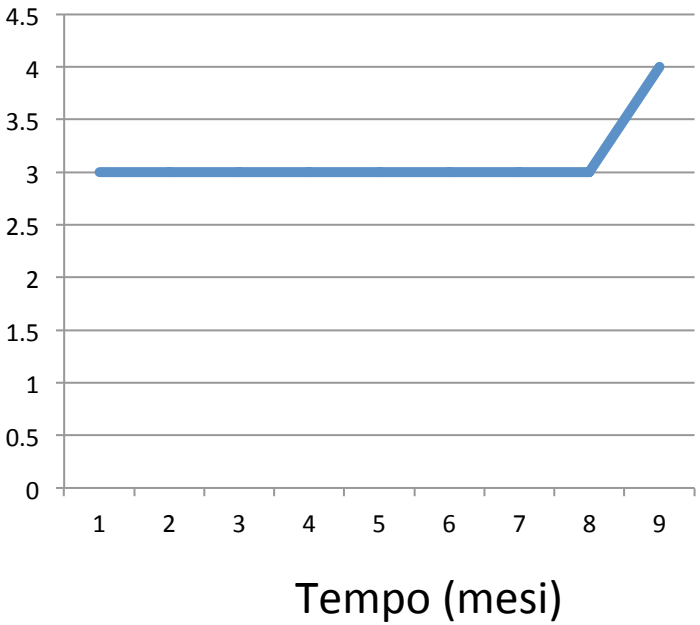
* **Legenda**: 0 assente – 1 scarso – 2 medio – 3 molto – 4 moltissimo

RISULTATI

ANDAMENTO IN ITINERE

MEMORIA PER LE ATTIVITA' PRECEDENTI

Punteggio*

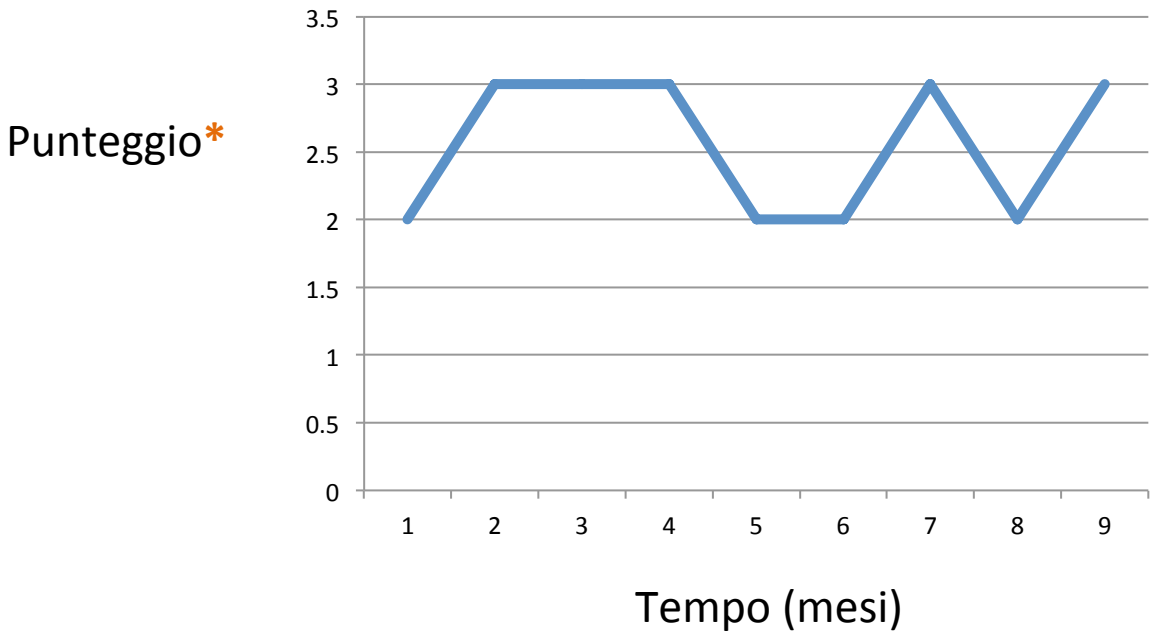


* **Legenda**: 0 assente – 1 scarso – 2 medio – 3 molto – 4 moltissimo

RISULTATI

ANDAMENTO IN ITINERE

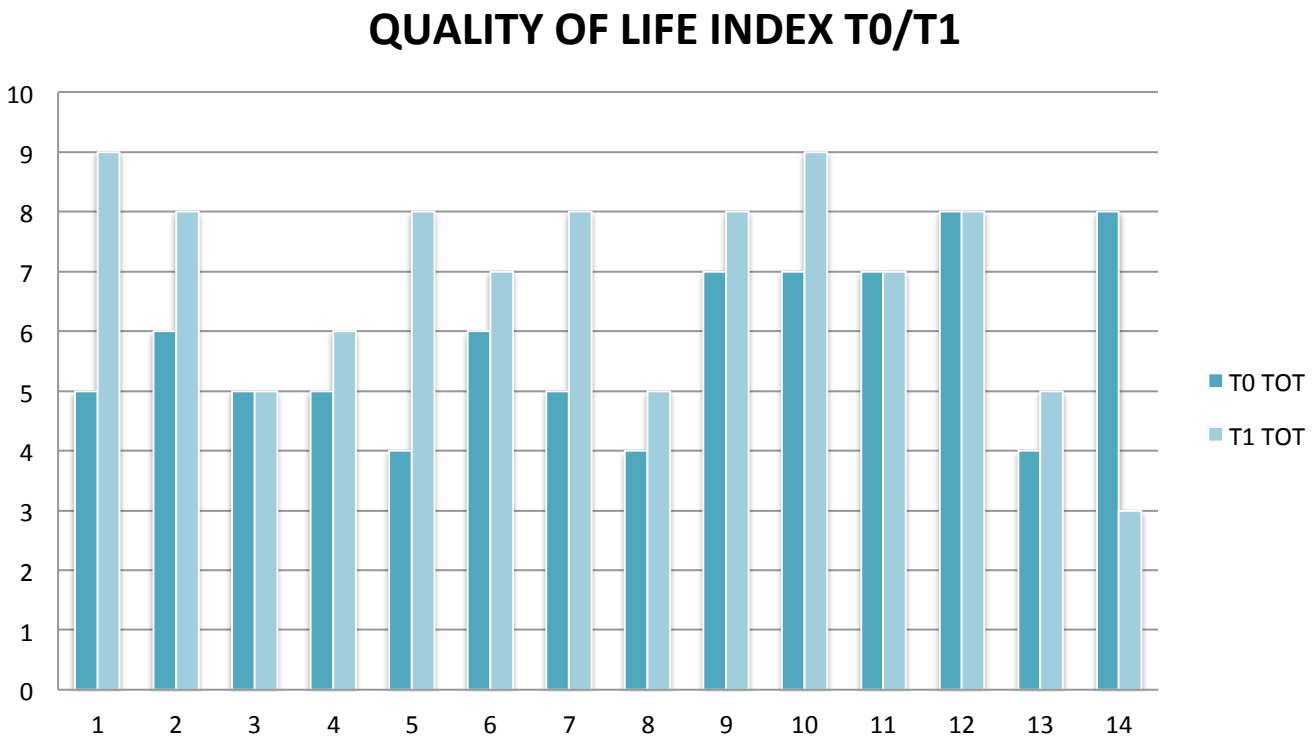
RIELABORAZIONE NARRATIVA



* **Legenda**: 0 assente – 1 scarso – 2 medio – 3 molto – 4 moltissimo

RISULTATI T0/T1*

AREA DELLA QUALITA' DI VITA

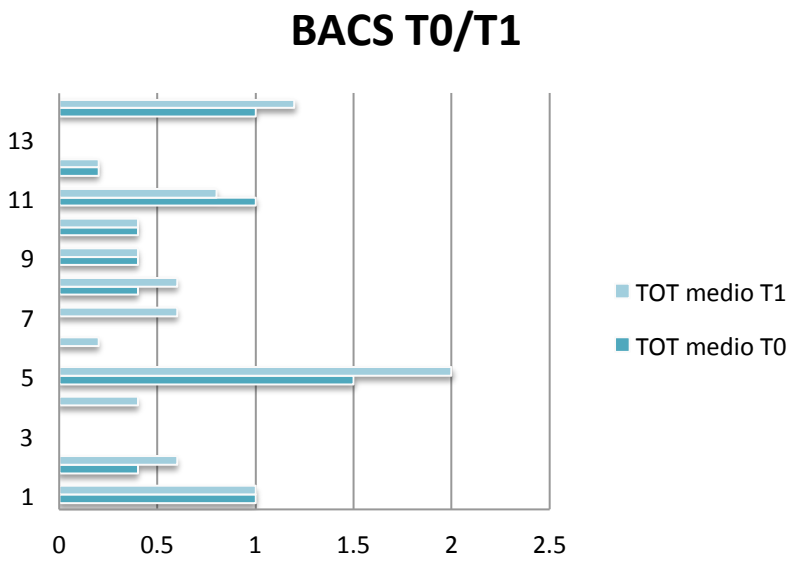


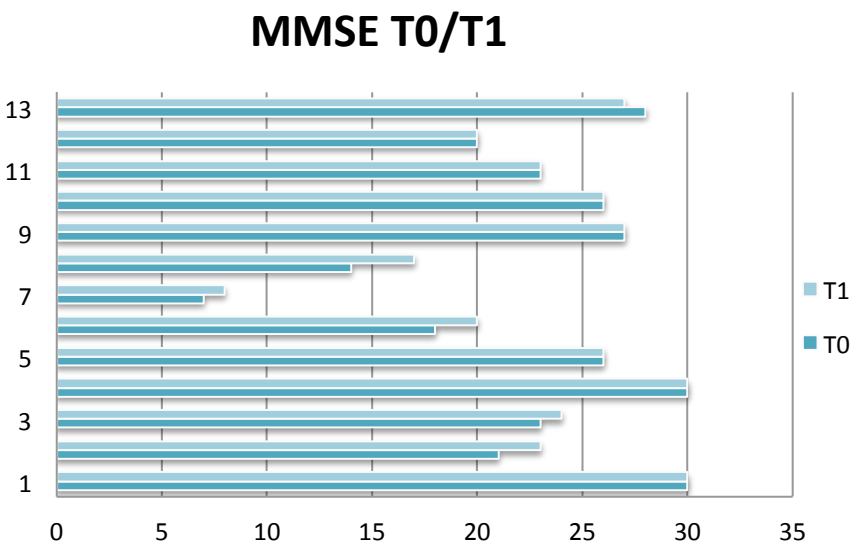
N 14

*T1 a 12 mesi

RISULTATI T0/T1

AREA DELLA COGNITIVITA'



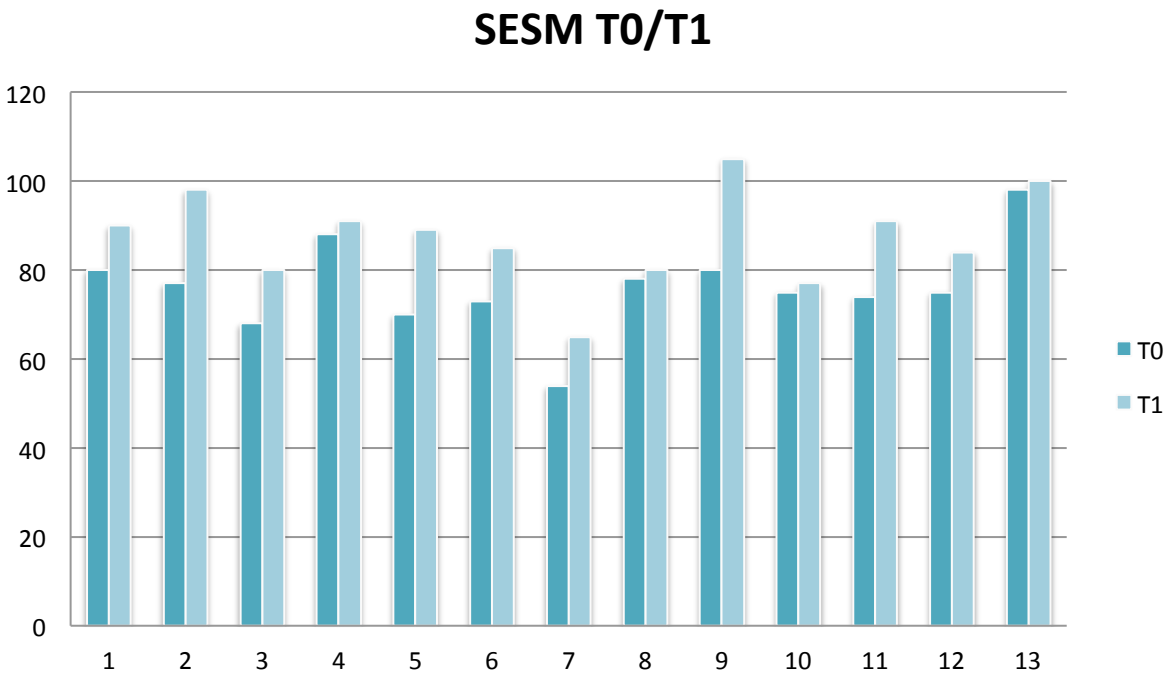


N 13

*T1 a 12 mesi

RISULTATI T0/T1

AREA DELL'EMPOWERMENT

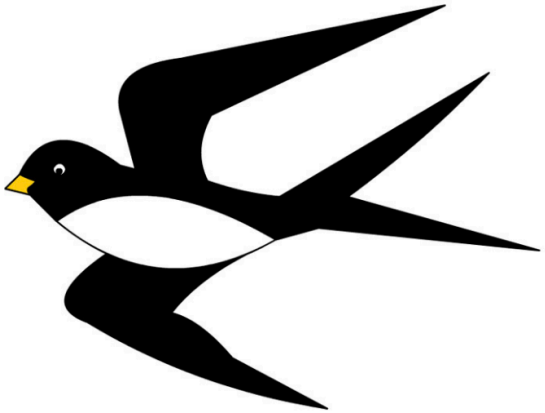


N 13

*T1 a 12 mesi

FEEDBACK DAL GRUPPO RONDINI [N 7]

Come valuti la tua esperienza?



Rifaresti un'esperienza simile?

SI [5] | NON SO [2] | NO[0]

Consiglieresti questa esperienza ad un amico?

SI [5] | NON SO [2] | NO[0]

CONCLUSIONI

Durante il progetto non si sono verificati drop-out: tutti i ciceroni (N 20) hanno infatti partecipato con continuità e in maniera funzionale, sino al termine dell'esperienza. Dall'analisi dei risultati è possibile evincere un miglioramento delle performance nell'area neurocognitiva "Velocità di elaborazione delle informazioni/Attenzione-Vigilanza", l'acquisizione di strategie di coping per il mantenimento dell'attenzione e della vigilanza ed il loro trasferimento ad una situazione di vita quotidiana, lo sviluppo di un clima affettivo, improntato all'accettazione e al supporto reciproco all'interno del gruppo. Si è ottenuto un miglioramento dei punteggi agli item inerenti la cognizione sociale, il funzionamento sociale, e la qualità di vita percepita, con incremento dell'agency e dell'empowerment.

Grazie per l'attenzione!